METALMECCANICI
informa contratto
2024.2027
n.14
INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO
FIM-CISL
www.fim-cisl.it
ISCRIVITI

La trattativa entra nel vivo. Disponibilità a definire gli aumenti salariali considerando Inflazione (Ipca-Nei) e l'innovazione organizzativa.

Presso la sede di Confindustria a Roma, lunedì 6 ottobre le delegazioni si sono incontrate in plenaria dopo gli approfondimenti normativi svolti nei tre incontri dell'11, 18 e 25 settembre.

In apertura, il Presidente di Federmeccanica ha dichiarato la volontà delle associazioni datoriali a dare al negoziato una accelerazione ribadendo la necessità di trovare **soluzioni sostenibili finalizzate al rafforzamento della competitività, della qualità e delle competenze**.

Per la FIM, la dichiarazione iniziale di accelerare il negoziato, è un fatto positivo che consente di superare lo stallo dei mesi scorsi.

La disponibilità dichiarata da Federmeccanica e Assistal di definire gli aumenti salariali considerando i valori dell'Ipca-Nei ed il riconoscimento salariale aggiuntivo legato ad elementi d'innovazione organizzativa, come previsto dall'accordo Interconfederale "Il Patto Per La Fabbrica", è un segnale concreto per il rinnovo del CCNL. È un passo in avanti rispetto agli incontri precedenti che ci consente di dare continuità al confronto negoziale.

Abbiamo però ribadito che insieme al salario, al Welfare e all'elemento perequativo è necessario affrontare tutti i temi normativi, il mercato del lavoro, l'inquadramento e la formazione professionale, l'orario di lavoro, gli appalti, salute e sicurezza, i diritti sindacali, il ruolo degli osservatori, che dalle considerazioni condivise da FIM FIOM UILM, nella piattaforma, sono fondamentali per continuare ad innovare le regole del CCNL.

Il contesto che l'industria metalmeccanica sta affrontando richiede una buona innovazione che tuteli i lavoratori in termini di maggiore sicurezza, rafforzamento professionale, conciliazione vita lavoro, maggiore coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, riduzione della precarietà.

La FIM è infatti convinta che solo attraverso un maggiore radicamento delle relazioni sindacali dentro le aziende, con il coinvolgimento di RSU e lavoratori, sia possibile affrontare le difficoltà di questa fase e al contempo valorizzare il contributo e il lavoro di tutti i lavoratori metalmeccanici.

Il Segretario Generale della FIM, oltre ad avere apprezzato l'apertura espressa dai presidenti di Federmeccanica/Assistal e del direttore di Federmeccanica, ha ribadito che il reciproco riconoscimento delle parti rappresenta un aspetto fondamentale che ha permesso, anche nei rinnovi precedenti, importanti innovazioni contrattuali, dalle politiche di genere, alla salute e sicurezza, alla formazione, all'inquadramento, al mercato del lavoro, sui quali la FIM intende investire non solo a livello nazionale ma anche a livello aziendale.

Il negoziato riprenderà il 15 e il 17 ottobre con le delegazioni ristrette.

Iscriviti alla Fim-Cisl, il sindacato che contratta per te!